Conto corrente con la Posta

Gallarate, 30 Lu 1910.

Anno VI — Num. 31

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . Lire 3.
SEMESTRE . . . „ 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:
PER OGNI LINEA IN CORPO 7

In 4a pagina . . . L. 0,50
„ 3a pagina . . . „ 1,—
Cenni necrologi . . . „ 1,—
Corpo del giornale . . . „ 1,—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 12 Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 11-15

La gestione amministrativa del nostro Comune

Il rendiconto morale della Giunta Municipale.

É stato distribuito in questi giorni il consuntivo 1909 compilato con molta cura e ricco di notizie e di dati statistici assai interessanti.

Oggi crediamo fare opera utile e gradita ai nostri lettori pubblicando la relazione della Giunta:

Amministrazione.

La nostra azione amministrativa abbiamo cercato di ispirare sempre ai migliori intendimenti per il benessere del Paese, procurando ch'esso mantenga nel consorzio delle Città che aspirano ad ogni sano ed utile rinnovamento, quel posto ambito, nel quale è venuto a mano a mano collocandosi, per volonterosa concordia nell'attività e nel lavoro della cittadinanza Gallaratese. Ma poichè male sarebbesi apposta la Vostra Giunta al proprio compito, se avesse ritenuto esaurito il dover suo nella semplice conservazione dei vantaggi morali ed economici già acquisiti, così essa ha procurato di tener vivo il pensiero che Gallarate ben altro ha diritto di conquistare, ben maggiori finalità ha dovere di raggiungere in ogni campo della vita pubblica.

La Giunta Municipale, questo ha avuto per mira nel sottoporre durante l'anno 1909 al Vostro studio ed al Vostro voto diversi nuovi importanti problemi amministrativi, riguardanti l'istruzione popolare, lo sviluppo dell'edilizia, la costruzione dell'acquedotto ed altre opere pubbliche. la tutela dell'igiene e della sanità, l'incremento di servizi pubblici ecc. e Voi discutendoli sempre con serenità d'intenti, avete mostrato di condividere e di incoraggiare le aspirazioni che la Vostra Rappresentanza nutre e rivolge verso più alte mete di civiltà e di progresso.

Finanze.

Le risultanze finanziarie dell'esercizio sono esposte nei loro dettagli nella Relazione dell'Ufficio di Ragioneria unita al presente resoconto; e siccome la Giunta Municipale, quelle risultanze ha accolte e approvate, e poichè dalla semplice lettura della relazione finanziaria, Voi potete trarre ogni esauriente spiegazione, così trova inutile di illustrarle maggiormente. Anzi l'esame della relazione suddetta Vi sarà motivo di compiacimento, perocchè il cospicuo avanzo di gestione di L. 28.772,75 col quale si è chiuso il decorso esercizio, starà a dimostrarVi che la Vostra Rappresentanza non si è mai allontanata da quei rigidi principii di amministrazione e di contabilità, che sono pure la base dell'economia pubblica.

Nel decorso anno 1909 venne istituita per la prima volta la Tassa di Famiglia in questo Comune. In proposito ci piace ricordare ad onore del vero, che l'applicazione di detta Tassa, venne fatta con criteri liberali e democratici, diretti ad esentarne i piccoli esercenti, impiegati, commessi, i contadini e gli operai, che tali criteri furono apprezzati ed approvati oltre che dalle autorità tutorie dalla maggioranza della popolazione e non diedero perciò luogo ad opposizioni serie. nè ad inconvenienti degni di nota, anzi lasciarono adito ad altre riforme intese ad assicurare una più equa e razionale ripartizione degli oneri tributari. Poichè infatti la introduzione della Tassa di famiglia mise in evidenza che taluni, pur possedendo quì abitazioni e dipendenze e godendo i vantaggi ed i comodi di questa Città, sfuggivano a detta tassa, perchè preferivano dimorare altrove la maggior parte dell'anno, l'Amministrazione Comunale riconobbe giusto e doveroso ripristinare per costoro la Tassa sul valore locativo ed all'uopo compilò apposito Regolamento.

Furono parimenti riattivate con opportuni ritocchi le norme regolamentari riguardanti la tassa di licenza per l'apertura di esercizi pubblici di vendita vino e liquori e per la vidimazione annuale delle licenze.

Istruzione pubblica.

Nell'anno scolastico 1908-1909 si ebbero 36 classi: 14 maschili, 11 femminili, 11 miste; 1661 alunni inscritti, dei quali 1569 frequentanti e 1040 promossi. Il numero delle scuole che aumenta con progressione confortevole, la frequenza che si mantiene costante e quasi generale, stimolata dall'opera zelante degli insegnanti, favorita dalla salubrità dei locali scolastici, tutelata dalla vigile assistenza sanitaria, agevolata dalle istituzioni integrative del doposcuola, della refezione e del patronato, e da ogni altra cura intesa al miglior sviluppo intellettuale, morale e fisico delle scolaresche, e poi i risultati finali di profitto e di promozione dimostrano eloquentemente come nel nostro popolo si vada sempre più radicando l'idea ed il bisogno dell'istruzione, e come siano bene compensati i sacrifici finanziari che il Comune sostiene per far progredire, primo fra tutti, questo ramo della pubblica azienda.

Le varie materie d'insegnamento furono congruamente sviluppate, tanto quelle che sono destinate a dare cognizioni teoriche, come lo studio della lingua, della storia, della geografia, ecc. quanto le altre che mirano principalmente a formare negli alunni attitudini ed abilità speciali, come la ginnastica, il disegno, il canto, il lavoro manuale zione morale e civile, perchè la scuola ha per fine supremo di impartire cognizioni ed ammaestramenti che valgano a coltivare ed a sviluppare l'intelligenza dell'alunno, ed a renderlo nella sua vita sociale buono, educato, utile a sè ed agli altri.

Allo scopo di instillare nel tenero animo degli scolari il sentimento della previdenza, della fratellanza e del vicendevole aiuto, venne istituita una sezione locale della mutualità scolastica milanese, che ha il doppio scopo di assicurare all'alunno una pensione vitalizia all'età di 60 anni o anche prima, se è reso incapace al lavoro, e di offrire ai soci un sussidio giornaliero in caso di malattia. Alle passeggiate scolastiche, che sono un sollievo istruttivo ed educativo per gli alunni, si aggiunsero le feste scolastiche, fra le quali annoveriamo quelle svolte per l'inaugurazione dell'anno scolastico, per la inaugurazione della bandiera donata alle scuole dalla generosità gentile di Signore Gallaratesi, e per la commemorazione dei fasti patriottici del 1859.

Dobbiamo anche ricordare sotto questo titolo l'avvenuta consegna della Biblioteca Comunale al Comitato promotore della nuova Biblioteca Popolare, la concessione di locali e l'impulso dato alla scuola di taglio, l'acquisto di nuovo materiale scolastico e scientifico per la R. Scuola Tecnica, per la Scuola Media di Commercio e per la Scuola di Tessitura, nonchè gli studi e progetti fatti per la costruzione di una nuova sede per la R. Scuola Tecnica « Ponti ».

Igiene e sanità.

È degno di nota il costante aumento della popolazione: al 31 Dicembre 1909 il Comune contava 17114 abitanti di fronte ai 16474 dell'anno precedente. Questo aumento è dovuto non solo alle immigrazioni ma anche alle nascite che superarono di molto le morti. Si ebbero infatti 402 nascite (23,5 per 1000) delle quali 391 legittime e 11 illegittime, matrimoni 111 (6,5 per 1000) di cui tre fra consanguinei, e 267 decessi (15,5 per 1000) in confronto a 241 nell'anno 1908. Il lieve aumento di mortalità fu prodotto da una epidemia maligna di influenza, sviluppatasi stagione invernale. Si verificarone soli casi di morte in seguito ad rtunio sul lavoro. Le morti per attie infettive, sopra 84 denuncie fur 28, delle quali 11 per tubercolosi, per tifo, 4 per difterite e croup, 2 risipola, 1 per scarlattina.

La mortalità di bini (77 decessi su un totale di 267) esentò in confronto dei precedenti una notevole diminuzione, causata alla scarsa o nulla virulenza, con quale si sono sviluppate le varie afoni; infatti si ebbero 11 denuncie morbillo senza alcun decesso e 37 dencie di scarlattina con un sol caso morte.

Si rese più pronto accurato, anche con nuovo e più adto materiale, il servizio delle disinfezni; se ne praticarono 152 a locali pblici e privati e 153 a colli di effetti uso personale o domestico e letterecci mentre nel 1908 ne furono eseguite mplessivamente sole 141. Venne intensicato il servizio di sorveglianza sulle ondizioni igieniche del suolo e dell'aitato e sulla genuinità delle varie sostanze alimentari e delle bevande comu, delle quali furono prelevati 79 campioni per l'analisi chimica, che nella maggior parte dei casi riuscì favorevole.

In complesso si procedette a 358 servizi igienico-sanitari, e cioè a 138 ispezioni annonarie, a 170 ispezioni del suolo e dell'abitato ed a 50 servizi pubblici diversi.

Nelle scuole venne ... per ... igiene individuale e la profilassi delle malattie infettive. Fu anche compiuta la rivaccinazione generale di tutti gli alunni maggiori di nove anni, sia delle scuole comunali come delle scuole tecniche e degli istituti privati. Merita di essere rilevato il fatto che le condizioni fisiche ed igieniche dei fanciulli frequentanti le scuole pubbliche migliorano sempre e che le oftalmie in ispecie sono assai diminuite.

Furono introdotte nel Regolamento municipale d'igiene alcune norme di massima per l'abitabilità dei fabbricati rurali proposte dal Consiglio Provinciale Sanitario, e venne anche studiato e da Voi adottato un apposito Regolamento per l'approvazione preventiva dei tori destinati alle stazioni di monta in questo Comune.

Il servizio veterinario

procedette regolarmente. Dalla annessa statistica si rivela una leggera diminuzione nel numero dei capi abbattuti al macello, più che largamente compensata però dalla migliore qualità del bestiame macellato e conseguentemente dal minor numero di animali sequestrati per tubercolosi. Il commercio del bestiame nel mercato settimanale del sabato subì una tenue diminuzione, in seguito all'aumentata trattazione diretta di affari dei privati fra di loro per la compera-vendita di animali. L'esportazione si mantenne limitata, ma certo segna ancora una cifra confortante in rapporto a quella di molti altri mercati d'Italia.

L'afta epizootica non fece che una brevissima comparsa e senza danno di sorta; altre forme epizootiche non ebbero a verificarsi.

Il pubblico macello, che in seguito alle nuove e radicali opere di ampliamento e di sistemazione si presenta come uno dei migliori stabilimenti del genere, funzionò in modo più regolare e rispondente alle moderne esigenze della macellazione locale e dell'igiene. L'Amministrazione comunale inoltre, convinta dei gravi e molteplici inconvenienti tecnici e sanitari a cui dà luogo l'attuale mercato bestiame in Piazza Foro Boario, con suo atto 29 Marzo 1909, deliberò di trasportarlo entro due anni in altra località più adatta, e disporre il nuovo mercato secondo le moderne prescrizioni in materia, in modo da garantire il controllo degli animali introdottivi e da promuovere un più proficuo incremento del mercato stesso.

Polizia Municipale.

Del multiforme ed intenso lavoro compiuto dall'Ufficio di Polizia Urbana, parlano gli uniti prospetti statistici, i quali, per quanto sinteticamente esposti, non perdono affatto della loro importanza. Dal confronto dei dati raccolti nel 1909 con quelli dell'anno precedente, risulta che le contravvenzioni diminuirono di 700 circa e che aumentarono di circa 600 i diversi servizi prestati dal Corpo dei Vigili. La maggior diligenza posta dai cittadini nell'osservanza dei regolamenti locali diede così agio ai vigili di compiere altri servizi a vantaggio sia del Comune che della popolazione.

La vigilanza pubblica venne regolarmente esercitata, spesso anche nelle ore notturne, ed estesa a tutto il territorio del Comune, non ostante che una infinità di servizi speciali, come quelli igienico-sanitari (assistenza alle vaccinazioni, disinfezioni, ispezioni, prelievi di campioni) od amministrativi (come distribuzione d'avvisi e consegna delle corrispondenze d'ufficio nelle frazioni) tolga buona parte del tempo da dedicarsi alla pubblica sorveglianza.

Col 1° Gennaio 1909 il Comune assunse in economia il servizio delle pubbliche affissioni, e col 1° Aprile successivo il servizio della nettezza urbana, aggregandoli all'Ufficio di Polizia Municipale. L'organizzazione di questi nuovi servizi, venne fatta con criteri pratici e moderni, sull'esempio di altre Città e diede risultati soddisfacenti, dei quali va data lode all'Ispettore signor Guido Argenti, che ... impiantare e di dirigere detti servizi.

Edilizia e lavori pubblici.

L'Ufficio Tecnico oltre alla manutenzione delle strade e dei fabbricati comunali ed al disbrigo delle pratiche ordinarie, come permessi e concessioni varie, ingiunzioni edilizie e stradali, sopraluoghi e visite diverse, ha proceduto all'esecuzione dei lavori seguenti: progetto dei lavori di restauro e di adattamento del Palazzo Comunale, progetto per l'appalto della manutenzione stradale nel quinquennio 1910-1915, progetto per l'ampliamento della Via Como in Cedrate; direzione dei lavori di costruzione di un nuovo Cimitero per la frazione di Arnate, costruzione del fabbricato degli apparecchi per l'officina gas, ultimazione dei lavori per la costruzione del salone di macellazione dei bovini nel macello comunale, lavori di sistemazione delle vie Magenta, Carducci e Dante Alighieri; liquidazione dei lavori di sistemazione delle Piazze S. Lorenzo e Risorgimento, e delle Vie Luigi Borghi, XX Settembre, S. Antonio e Scalo Merci, liquidazione dei lavori per ampliamento delle scuole elementari della Città e delle Frazioni, e per la sistemazione del Macello pubblico.

Devonsi inoltre ricordare le ulteriori opere di cui in appresso: l'approvazione del progetto tecnico per la costruzione dell'acquedotto e l'acquisto dal signor cav. P. Bellora del terreno occorrente, la convenzione stipulata con le ferrovie dello Stato per la sostituzione di un sottovia al passaggio a livello di Via Carlo Cane, la vendita del terreno, ex alveo torrente Arno, al signor G. Sartorio con permuta e conguaglio, l'incarico dato ai signori ingegneri Calcaterra e Foglia di studiare e progettare il piano regolatore d'ampliamento del Comune, le notevoli riforme eseguite per ragioni d'igiene e di sicurezza ai locali della Caserma Comunale e del Carcere Mandamentale, ed il contributo morale e finanziario prestato dal Comune per la demolizione della Casa Sironi in Piazza V. E.

Nè va dimenticato che l'iniziativa presa dalla Giunta, di invitare i proprietari di case ad eseguire i necessari lavori di restauro esterno e di risanamento interno, ha dato risultati soddisfacenti per il decoro edilizio, estetico ed igienico della Città.

Fu deliberata l'unificazione delle mappe catastali del Comune, si emisero voti sul nuovo Statuto Organico della Congregazione di Carità intesi ad estendere la beneficenza alle frazioni, si discusse e deliberò, a seguito di analogo referendum, di rinunciare all'eredità del fu Pietro Calcaterra, si concessero in affitto nuovi locali agli Uffici di Pretura, Agenzia Imposte, Registro e Magazzino Privative, si aderì alla lite intentata contro il Comune di Milano per la difesa dei diritti dei Comuni dell'ex Ducato al ricovero degli ammalati nell'Ospedale Maggiore promovendo all'uopo un convegno dei Comuni del Circondario in questo Capoluogo, e si ammise la reintegrazione dell'assegno di congrua al Parroco di Arnate.

La Giunta fece pratiche per l'istituzione di nuove Rivendite di generi di privativa alla Madonna in Campagna e lungo il Corso Sempione, accordò l'uso di locali comunali per le lezioni di cooperazione promosse dalla locale Camera del Lavoro e dalla Società Umanitaria di Milano, si interessò per la soluzione transattiva dello sciopero dei tintori, curò l'aggiornamento ed il riordino dell'elenco dei poveri, aderì e prese parte alle commemorazioni patriottiche del '59, al congresso nazionale tenuto a Genova dall'Associazione dei Comuni Italiani, al ricevimento della Società di M. S. di Lugano e della Scuola Tecnica di Legnano, ed al Convegno tenuto a Samarate per studiare provvedimenti contro le esalazioni del torrente Arno, promosse festeggiamenti civili e pompieristici in occasione del XX Settembre, e diede il suo concorso morale e finanziario per l'erezione del monumento a G. Carducci in Piazza Risor-

Il servizio pompieristico

funzionò egregiamente. Mediante nuovo reclutamento, il Corpo potè selezionarsi e completarsi, con periodiche esercitazioni rinvigorire lo spirito di disciplina e perfezionare la propria abilità tecnica. È degna di rilievo e di encomio l'opera alacre ed efficace, prestata dal nostro corpo pompieristico negli undici incendi avvenuti nella scorsa annata e più specialmente in quello scoppiato il 29 Aprile nello Stabilimento Ottolini di Cedrate, nel quale riuscì ad isolare e salvare il riparto della filatura, e nell'altro incendio sviluppatosi il 4 Agosto successivo a Sacconago, in cui potè mettere in salvo la villa, lo studio ed il magazzino della Ditta Calcaterra.

Officina Comunale del Gas.

L'anno 1909 segna per questa azienda il memorabile inizio di un nuovo periodo di vita, per l'avvenuto completamento della ricostruzione muraria e meccanica dell'Officina, che incominciò a funzionare regolarmente col 29 Maggio, e per il compimento di molte opere e riforme interne ed esterne. Fra le prime ricorderemo: il nuovo regolamento organico per il personale superiore e subalterno dell'officina, con aumento di salari e migliorie varie di trattamento, e tra le seconde, le sistemazioni del servizio di illuminazione pubblica, la lettura e la livellazione mensile dei misuratori, la posa di nuove tubazioni in via G. Bruno, via Marsala, Piazza V. E, Piazza Garibaldi, via S. Francesco, viale Roma, via XX Settembre, via Magenta, via E Pastori, vicoli Pretura, Tetti e Mangano, la riparazione di un gazometro, l'esperimento fatto di accenditori automatici per le lanterne, e venticinque impianti nuovi e completi, eseguiti in vari palazzi e stabilimenti, oltre le innumerevoli riparazioni ordinarie e straordinarie alle tubazioni stradali ed agli impianti dei privati.

Opere diverse.

Riassumiamo per brevità: venne ultimato ed illustrato con relazioni e

quadri statistici e grafici l'impianto del nuovo Registro di Popolazione, per la tenuta del quale fu fatto costruire apposito mobilio.

Onerevoli Colleghi,

Nel chiudere questa sommaria relazione, vogliamo richiamare la Vostra attenzione sull'andamento in genere di tutti gli uffici e di tutti i servizi municipali. Negli uni e negli altri si è notato un costante e progressivo miglioramento, ed è appunto a tale miglioramento che si devono ricollegare i buoni risultati del Conto 1909. I dipendenti del Comune hanno dato continua l'opera loro efficace per il buon andamento di tutti i servizi dell'azienda municipale, e nostro dovere è riconoscere che l'azione del Sindaco e della Giunta fu assecondata con una lealtà di intendimenti e con uno zelo di opere meritevoli davvero di elogio e di plauso.

E noi ci auguriamo che questa constatazione possa ripetersi sempre ogni anno, presentandosi al Consiglio i risultati del Conto dell'annata scaduta, perchè siamo convinti che soltanto dalla concordia vera di lavoro fra i dirigenti le pubbliche amministrazioni, e coloro che delle amministrazioni sono gli ingranaggi e le forze, possa derivare prosperità e benessere alla vita del nostro Comune.

Dalla civica residenza, li 22 Giugno 1910.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Olinto Pasta – Sindaco
Avv. Renato Piceni – Ass. Anziano
Carlo Borgomaneri – » Effettivo
Giacomo Sacconaghi – » »
Desiderio Venegoni – » »
Geom. Carlo Moroni – » Supplente
Rinaldo Bardelli – » »

Dott. Amedeo Rossi – Segr. Capo.

Il III.° Congresso nazionale del Libero Pensiero.

Siamo alla vigilia del III Congresso Nazionale del Libero Pensiero, che ha scelto per sua sede Venezia e svolgerà i suoi lavori domenica prossima, 31 corrente ed il successivo lunedì 1 agosto.

Le sedute avranno luogo nell'ampia sala dello storico palazzo Taccanon e saranno presiedute dal senatore Malachia De-Cristoforis.

Vi parteciperanno alcuni deputati dell'Estrema Sinistra e della scienza.

La sezione di Venezia costituitasi da pochi mesi, ma già forte di qualche centinaio di aderenti, appresta ai congressisti le migliori accoglienze.

E' già annunciato un intervento numeroso di delegati delle varie sezioni d'Italia attratti non solo dal Congresso, ma anche dal fascino della città, dalle facilitazioni ferroviarie e dall'attrattiva dell'Esposizione d'arte.

Ecco l'ordine del giorno del Congresso:

1. Rendiconto morale e finanziario del Comitato Centrale.
2. Difesa della scuola contro le crescenti invadenze clericali, richiamando l'attenzione.

a) Sulla incompatibilità degli ecclesiastici di qualsiasi ordine o congregazione nell'insegnamento primario e secondario, mantenuto o sussidiato col denaro pubblico. (Relatore prof. A. Ghisleri).

b) Sulle riforme da introdursi nelle Scuole Normali per una migliore preparazione dei docenti primari d'ambo i sessi secondo un indirizzo veramente laico e di educazione morale scentifico conforme ai bisogni della civiltà moderna. (Relatore prof. S. De Dominicis).

c) Sul bisogno di pensionati municipali femminili, particolarmente nelle città sedi di Scuola Normale. (Relatrice Signora....).

3. Dei modi praticamente efficaci per colpire la frode delle interposte persone, esercitata dalle Congregazioni legalmente soppresse, e per una inchiesta sullo stato di fatto di queste congregazioni in Italia. (Relatore avv. Ernesto Pietriboni).
4. Costituzione di comitati regionali e loro rapporti col Comitato Centrale. (Relatore dott. Luigi Veratti).
5. Congresso Internazionale di Bruxelles (comunicazioni e proposte del Comitato Centrale).
6. Sede e nomina del Comitato Centrale e sede del futuro Congresso.

Al Congresso hanno pure aderito, e saranno rappresentati, parecchi municipi in mano ai popolari e moltissime associazioni operaie, politiche, educative ed anticlericali.

Le inscrizioni al Congresso si ricevono in Milano presso il Comitato Centrale, Corso Indipendenza, 1 e in Venezia presso l'avv. Giovanni Mironda, Segretario della Sezione del L. P.

Dall'album di uno scettico.

« Da venti a trent'anni l'uomo strangola con molta fatica il proprio ideale. Poi vive o crede vivere tranquillo, ma è la tranquillità di una ragazza sedotta che abbia assassinato il suo primo figliuolo ».

Un' importante assemblea dell'Associazione medica Gallaratese

La Sezione di Gallarate dell'Associazione dei medici condotti è stata convocata in assemblea straordinaria in Busto Arsizio nel solito albergo dei Tre Re, mercoledì 27 corrente alle ore 15, per discutere il seguente ordine del giorno:

1° Relazione morale nei riguardi del Patronato della Sezione verso l'Istituto circondariale di assistenza sanitaria;
2° Dimissioni di Soci della Sezione;
3° Dimissioni del Presidente;
4° Dimissioni del Consiglio;
5° Nomina del Presidente e di quattro Consiglieri.

Data l'importanza degli oggetti a trattarsi, intervennero numerosi i soci. Il Presidente Dott. Comotti, con serenità ed imparzialità, riferì i fatti ultimamente verificatisi all'Istituto Circondariale di assistenza sanitaria, che avevano provocate le irrevocabili dimissioni del benemerito Presidente Dott. Arzuffi cui si aggiunsero le aue proteste e quelle di vari soci, tutti contrari all'indirizzo confessionale che si vuol dare, per l'avvenire, all'Istituto stesso. I medici non possono più appoggiare un Istituto che, sorto senza scopi di speculazione ma di pura elevazione di classe, senza giustificati motivi, licenzia il personale laico per introdurvi quattro suore.... regalate al Direttore da una pia signora che non si può nominare, non si può aapere a quale scopo.

La relazione esauriente del Dott. Comotti fu discussa, lodata ed approvata a voti unanimi col seguente ordine del giorno:

« La Sezione Gallaratese dell'associazione nazionale dei medici condotti, udita la relazione morale del Presidente in riguardo al nuovo indirizzo che viene ad assumere l'Istituto Circondariale di assistenza Sanitaria il quale, dato il modo speciale di assunzione del personale monastico (che ai estrinseca in una donazione) viene ad avere un'impronta contraria alle tradizioni pienamente democratiche della Sezione di Gallarate, delibera di togliere il suo patronato richiesto dai promotori ed accordato dall'Assemblea quando le finalità della Sezione. »

Naturalmente, dopo l'approvazione di un tale ordine del giorno, a voti unanimi, furono respinte le dimissioni del Presidente dott. Comotti e quelle degli altri Consiglieri.

Il Presidente annunciò quindi le dimissioni dai soci, del dott. Giovanelli, direttore e factotum dell'Istituto Circondariale, che da lungo tempo lavorava per clericalizzarlo, e del dott. Maggioni.

Le dimissioni del dott. Maggioni non furono discusse perchè egli, con telegramma, annunciava di dover dare delle spiegazioni in una prossima riunione. Quelle del dott. cav. Giovanelli, motivate in apparenza da futili questioni col dott. Comotti, ribadite da puerili telegrammi dell'ultima ora, furono accettate a grandissima maggioranza, non per i motivi da lui addotti, ma per l'essenza dell'ordine del giorno già votato.

Notiamo che è la prima volta che la Sezione accetta le dimissioni di un socio con si imponente suffragio e tanto volontieri.

La lezione data al cav. Giovanelli è severa ma meritata; non possiamo che congratularci coi medici condotti che, anche in mezzo ai sacrifici alle contingenze quotidiane, sanno mantenersi dignitosamente fedeli all'ideale che li condurrà a certe vittorie.

LE ELEZIONI ALLE CAMERE DI COMMERCIO e il voto alle donne.

Il ministro di agricoltura on. Raineri nel desiderio di dare sollecita applicazione alla nuova legge sulle camere di commercio, in modo che sia possibile entro il marzo prossimo fare le elezioni camerali secondo le nuove norme, ha inviato una circolare a tutte le camere di commercio atesse, affinchè facilitino alle autorità giudiziarie il delicato e non lieve compito ad esse affidato dalla legge della compilazione delle liste elettorali fornendo le notizie necessarie. Tale compilazione, è ora di particolare importanza poichè la legge accorda, e per la prima volta, l'elettorato commerciale alle donne.

Parole libere

Il Partito Clericale.

Conosciamo un partito clericale. E' un partitucchio ed ha il suo stato di assedio. E' lui che proibisce alla scienza e al genio di andare al di là del messale e che vuole chiarare il pensiero col dogma.

Tutti i passi dell'intelligenza dell'Europa ha fatto, essa li ha fatti malgrado; la sua storia è scritta nella storia del progresso umano, alla rovescia. Egli ha negato tutto!

E' lui che fatto battere con le verghe chi aveva che le stelle non cadrebbero.

E' lui che torturato Campanella per aver affermato che il numero dei mondi è infinito e per aver intravvo il segreto della creazione.

E' lui che ha perseguitato Harvey per aver trovato la circolazione del sangue.

Per non smentire Gesù ha rinchiuso Galileo per non smentire S. Paolo ha imprigionato Cristoforo Colombo! coprire la legge del cielo era un'empietà; trovare un mondo un'eresia.

E' lui che hascagliato l'anatema contro Pascal nel nome della religione, contro Montaigne nel nome della morale, contro Molière nel nome della morale e della religione.

Oh! sì, chiunque siate che vi chiamate partito cattolico, e invece siete partito clericale, noi vi conosciamo. Ormai è troppo tempo che ta' contro di voi e vi chiede: che cosa volete da me? E' troppo tempo che vi provate a mettere un bavaglio sulle labbra dello spirito umano.

Con chi l'avete voi? Adesso ve lo dico. Voi l'avete con la ragione umana. Perchè? Perchè essa produce il giorno, la luce!

Victor Hugo.

LA NOTTE PORTA CONSIGLI

Un operaio raccontò alla moglie un sogno che aveva fatto durante la notte: Egli aveva veduto quattro sorci avvicinarsi a lui, l'uno dopo l'altro. Il primo era grasso e grosso gli altri due magri e l'ultimo cieco.

Il nostro uomo era inquieto perchè aveva sentito dire che i sorci portano disgrazia.

La povera moglie, anch'essa, non riusciva a comprendere il significato di questo sogno misterioso, che ricordava da lontano il sogno dell'antico Faraone. Ma un loro figlio molto intelligente fu il Giuseppe di questo nuovo Faraone e diede questa interpretazione che si riconobbe esatta:

Il sorcio grasso e grosso è l'oste ove tu vai aovente a bere vino e grappa e dove porti tutti i tuoi guadagni; i due sorci magri siamo la mamma ed io; ed il cieco sei tu, papà....

La storia non dice se quest'ultimo profittò della lezione.

Gli stipendi minimi ai maestri

Secondo la legge Daneo – Credaro sulla scuola che venne approvata dalla Camera, e che per venire esecutiva deve ancora venir approvata dal Senato, gli stipendi minimi legali, saranno dal 1° gennaio 1911 così regolati:

Scuole urbani maschili di 1ª classe superiori L. 1700 (comuni con più di 80 mila abitanti);

Scuole urbane maschili di 1ª classe inferiori L. 1550 (altri comuni);

Scuole urbane maschili di 2ª classe L. 1400;

Scuole urbane maschili di 3ª classe L. 1340;

Scuole urbane femminili di 1ª classe superiori L. 1500;

Scuole urbane femminili di 1ª classe inferiore L. 1350;

Scuole urbane femminili di 2ª classe L. 1200;

Scuole urbane femminili di 3ª classe L. 1140;

Scuole rurali maschili L. 1200;

Scuole rurali femminili L. 1050;

Le scuole facoltative superiori stabili vengono classificate; i maestri avranno lo stipendio dei loro colleghi delle scuole obbligatorie classificate.

Per le scuole obbligatorie non classificate lo stipendio minimo sarà portato da L. 500 a L. 800 e per le scuole facoltative da L. 200 a 500.

Vita Gallaratese.

LE CASE POPOLARI.

Nel numero 29 dell'*Unione*, veniva di nuovo ed opportunamente sollevata la questione delle *Case popolari*, che, considerate fino ad ieri un bel sogno irrealizzabile, divennero d'improvviso un problema facilmente attuabile per virtù magica della benemerita Cassa di Risparmio dichiaratasi, quando meno lo si aspettava, propensa ad accordare i due terzi del mutuo necessario; e giustamente avvisando alla gravità ed alla importanza grande del problema si invocava una larga e spassionata discussione in proposito, specialcialmente sull'opportunità di municipalizzare le *costruende case* ovvero di costituire all'uopo un ente autonomo.

La discussione è adunque aperta, scriveva in quel numero l'*Unione*. E noi che già altre volte aiamo intervenuti ad esporre la noatra modesta opinione sull'argomento, torniamo a discuterne non senza sperare ed augurare che altri, con maggiore competenza e valore, entri ad allargare il sereno dibattito, unicamente nell'interesse e per il bene del nostro Comune.

Deve il Municipio per suo conto provvedere alla costruzione ed assumere la gestione delle *case popolari* ora che la Cassa di Risparmio e la Congregazione di Carità sono disposte a fornire i mezzi necessari?

E' una domanda che tutti dobbiamo dovere di pensare bene prima di rispondere e tanto più prima di decidere.

Senonchè un « proletario socialista », nell'ultimo numero della *Lotta di Classe*, ha già data la sua risposta in senso assolutamente affermativo, facendo anzi le più alte meraviglie ed esprimendo la pessima impressione riportata dalla lettura dell'*Unione* perchè essa, poveretta, aveva osato dichiararare aperta la discussione!

Ci pare che l'egregio « proletario » corra un po' troppo. Si calmi perchè proprio nella discussione invocata dal nostro giornale non v'à alcuna cosa che possa giustificare meraviglie e tanto meno suscitare cattiva impressione nel proletariato gallaratese.

La questione anzi è bene sia stata messa in campo, è bene venga discussa, nè ha ragione di essere, in proposito, qualsiasi diffidenza.

Tanto è vero che in seno alla Commissione stessa, all'inizio della discussione quando ancora non si era affacciata la possibilità che la Congregazione fosse disposta a fornire i fondi necessari a completare il fabbisogno, persino qualche *compagno* avanzò la proposta dell'ente autonomo; tanto è vero che — e lo diciamo a maggiore tranquillità del « proletario socialista » — in un programma elettorale *non bloccardo*, ma puramente *socialista*, ai leggeva recentemente, in una vicina città, che *i socialisti stessi proponevano e propugnavano la costituzione di un ente autonomo* (per migliori informazioni ai può rivolgersi a Busto o personalmente al nostro amico Buffoni)!

Il che se non altro vale a dimostrare che certi risentimenti del « proletario » sono per lo meno fuori di posto; e così dicasi di quanto egli insinua poco cortesemente nei riguardi della Giunta.

Ma torniamo al perno della questione Case del Comune o ente autonomo? della Congregazione di carità o di una Società operaia?

Non è il caso di soffermarci a fare delle considerazioni teoriche in tesi generale sul principio delle municipalizzazioni.

Di fronte al fatto concreto, positivo di una speciale offerta di prestito da parte della Cassa di Risparmio, la Giunta e la Commissione hanno deliberato in massima la municipalizzazione.

E anche noi potremmo consentire in questo ordine di idee, quando però ci venisse dimostrato, coi dati necessari e precisi, che il nostro Comune potrà gestire le sue case senza portare aggravio alcuno al bilancio ordinario, trovando cioè nei redditi degli affitti la somma necessaria a provvedere con una certa larghezza al pagamento degli interessi ed ammortamento del capitale, alla spese di manutenzione, riparazione e amministrazione, nonchè alle molte altre spese inerenti non escluse le eventuali perdite per locali non affittati e di affitti non pagati.

E' necessario adunque che i nostri amministratori esaminino bene la questione, che usino la massima ponderatezza nel compilare il preventivo costo delle case e formulino un bilancio di previsione delle rendite, perdite e spese colle misure le più prudenziali, per non trovarsi poi davanti ad una delusione; delusione che si potrebbe tramutare in una sensibile perdita da caricare sulle spalle dei contribuenti a detrimento di altri servizi propri e speciali del Comune.

Attendiamo adunque questa necessaria dimostrazione; poi, se sarà opportuno, torneremo sull'argomento. X.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria di 1ª convocazione la sera di mercoledì 3 Agosto p. v. alle ore 21 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina di due Membri della Commissione di accertamento della tassa di Famiglia anno 1910 in sostituzione dei signori Pasta Alceste e Calcaterra Ing. Stefano.
2. Approvazione del Conto Morale e Finanziario della gestione comunale anno 1909;
3. Mozione del Consigliere Comunale Sig. avv. Giorgio Luigi Colombo per la istituzione di un Ufficio Municipale del lavoro.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta municipale, nella sua seduta del 27 Luglio 1910, ha preso fra l'altro le seguenti deliberazioni:

ha liquidato un compenso ai Pompieri che prestarono servizio di soccorso nel disastro meteorico di Busto Ars.;

ha fissato il canone daziario per la minuta vendita di vino e liquori all'esercente M. Addino;

ha accordato alcuni congedi ordinari ad Impiegati Comunali;

ha autorizzato lo svincolo di cauzione prestata dalla ditta G. Sartorio e C. di Gallarate e dalla Società Anonima Continentale già I. Brunt di Milano per l'appalto delle opere murarie e meccaniche dell'officina Comunale del Gaz;

ha nominato allievo pompiere certo Enrico Cagnoni di Celso;

ha autorizzato la Direzione dell'Officina Gaz ad eseguire alcune opere per il miglioramento delle tubazioni stradali;

ha accolta la proposta ed il relativo schema di convenzione fra l'Amministrazione Militare ed il Comune per la fornitura di acqua con derivazione dall'Officina Gaz al locale Distaccamento di Cavalleria;

ha preso atto della decisione della Giunta Provinciale Amministrativa 13 luglio 1910 N. 21212 in merito ai Ricorsi presentati per la Tassa di Famiglia accertata nell'anno 1909;

ha approvato il Ruolo supplettivo di 8ª serie per la tassa di famiglia anno

1909 di conformità alla decisione della G. P. A.;

ha accordato il permesso al Comitato direttivo del locale Circolo Socialista di occupare il cortile del Palazzo di Città per tenervi una conferenza pubblica la sera di sabato 30 corrente;

ha preso atto della lettera sottoprefettizia 22 corr. in merito alla trasformazione del servizio in economia a quello della municipalizzazione dell'Azienda Officina Comunale del Gaz;

ha dato incarico al Sig. Sindaco di chiedere alla Direzione delle Ferrovie dello Stato che i due direttissimi N. 35 - e N. 50 per Milano e per Varese abbiano a fare servizio come il passato anche alla Stazione di Gallarate;

ha liquidato alcune specifiche di ordinaria amministrazione;

Infine ha convocato il Consiglio Comunale per mercoledì 3 agosto p. v.

Convegno democratico-cristiano lombardo

Come avevamo annunciato, ebbe luogo domenica scorsa il Convegno lombardo della Lega Democratica Nazionale nel Salone Consigliare del Broletto. Intervennero in buon numero i rappresentanti delle varie Sezioni lombarde; altre Sezioni, come quella di Brescia, aderirono con lettera.

Presiedeva l'avv. Guido Sironi in rappresentanza del gruppo gallaratese. Il prof. Tortonese di Torino, segretario generale della L. D. N., riferì intorno all'atteggiamento dei democratici cristiani di fronte ai partiti della democrazia; e dopo breve discussione fu confermato il criterio che i democratici cristiani debbano, pur mantenendo distinte la loro personalità e le loro idealità specifiche, appoggiare ordinariamente i partiti popolari; sopratutto nelle opere di educazione e di cultura, contro i clericali e i conservatori.

Gran parte della discussione riguardò poi la vitalità interna della Lega in Lombardia e la preparazione al Congresso Nazionale di Imola.

Il Congresso, che durò dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16,30, riuscì egregiamente per numero di intervenuti e per la serietà delle discussioni; al mezzodì i convenuti si raccolsero a banchetto al Leon d'oro.

Avvertiamo

che oggi si chiudono le sottoscrizioni per la *gita cittadina a Trento*.

Chi desiderasse ancora iscriversi, lo faccia subito presso il sig. Cesare Milani e gli altri incaricati.

Ancora per la nostra R. Scuola tecnica Ponti.

Egregio Signor Direttore,

Il suo articolo «Per la nostra R. Scuola tecnica», rapido e serrato come una carica, avrà prodotto in alcuni l'impressione che essa è in tale sfacelo, che nemmeno la regificazione, panacea, sia valsa a guarirne le piaghe; e meraviglia in quanti altri, qui e fuori, da lunghi anni la considerano come una delle Scuole meglio ordinate, e come tale riconosciuta ed encomiata dalle superiori Autorità scolastiche, il Ministro compreso.

Vero è che Ella lamenta i risultati che si seguono da *parecchi anni* negli esami di Licenza, per il minor profitto in alcune materie di studio; ma è pur vero che la Scuola mantiene alte ed immutate le sue belle tradizioni, e, qui è il caso di dirlo, il *suo indirizzo* per ciò che si riferisce a disciplinatezza, assiduità, diligenza dei giovani che la frequentano.

Di quell'altro indirizzo «*sempre lo stesso*» io non potrei qui rispondere senza venir meno a delicatissimi doveri. Noto, ad ogni modo, che v'è stato un gentile anonimo, probabilmente non gallaratese, il quale ha voluto con una filza di interrogativi ed ammirativi alternati, farmi rilevare quelle parole, come un rimprovero a me. Tropps grazia! Se così fosse, dovrei, da un lato, addossarmi la responsabilità di quegli insegnamenti che non danno i frutti sperati, dall'altro attribuirmi il merito di quelli che per avventura li dessero. Nell'un caso o nell'altro sarebbe un po' troppo!

La Scuola è regificata da due anni, e da uno solo la modesta opera mia si svolge, *per certi rispetti*, in condizioni moralmente diverse dal passato; e l'anno si può dire, non è ancora compiuto. Attendiamo dunque il meglio, e fia l'attender corto!

Ad ogni modo, quali che siano state le ragioni per cui la regificazione fu voluta, il fatto è che Gallarate ha una scuola tecnica governativa. E poichè le istituzioni, come i principi, rimangono, e le persone passano, sarà bene che l'onorevole Amministrazione comunale provveda alla costruzione dell'edificio per la scuola, del quale è urgentissimo il bisogno. In quest'anno gli alunni sono stati più di 170, ed è facile prevedere che coll'anno p. v. il numero non sarà minore, giacchè la fiducia delle famiglie non può essere scossa da inconvenienti ai quali è facile rimediare, nè da paragoni che, a un più calmo giudizio non risulterebbero, starei per dire, bene *impostati*.

Le sue osservazioni, del resto, non potranno che fare del bene, e la presente come ognun vede, non è scritta per contradire, ma per chiarire. Siam quindi uniti in un comune desiderio: il miglioramento della scuola, di cui Ella, lo ripeto con piacere, è stato ed è uno degli amici più autorevoli, ed io, dopo circa un ventennio da che modestamente la servo, non posso essere un... nemico!

M'abbia, coi più cordiali saluti e ringraziamenti: Obbligat.mo

Prof. P. De-Vincentis
Direttore della R. Scuola tecnica

Città, 29 Luglio 1910.

Brevissime chiose.

Noi non sappiamo e non ci curiamo di conoscere quale impressione abbia prodotto e quali meraviglie abbia suscitato nel pubblico l'articolo che ha dato motivo a questa cortesissima lettera del chiaro prof. cav. De-Vincentis, come non ci interessa di sapere quando e come le Autorità Scolastiche, Ministero compreso, abbiano avuto occasione di... prodigare lodi ed encomi alla nostra Scuola tecnica.

Siamo pratici e preferiamo giudicare — con calma — dai fatti.

Ed i fatti purtroppo — ce lo perdoni l'egregio professore — anche dopo la sua lettera di... chiarimento non ci permettono di mutare per nulla il parer nostro.

Abbiamo la coscienza di aver scritto e lamentato molto meno di quanto avremmo potuto e forse dovuto scrivere e lamentare!

La scuola si chiude da parecchi anni, agli esami di licenza, con risultati disastrosi; e non valgono le belle parole a smentire o a cancellare gli specchietti delle classificazioni, che restano, come.. le istituzioni ed i principi, ad indicare le piaghe — purtroppo, sig. Direttore! — a risanare le quali non occorrono impiastri, ma urgono energici medicamenti!

E non aggiungiamo altro perchè la stessa lettera del Direttore, che loda l'assiduità, *la* diligenza, *la* disciplinatezza *degli scolari, ed afferma di non potersi addossare nè* la responsabilità di quegli insegnamenti che non danni frutti sperati, nè il merito di quelli che per avventura li dessero *(li danno, non li dessero!) costretto che a riconoscere la bontà delle nostre osservazioni, dichiara di non voler* contradire *ma soltanto* chiarire, *è la miglior riprova che i mali da noi denunciati sono gravi e reclamano provvedimenti immediati per il risanamanto, prima di tutto, e per il progressivo miglioramento, poi, di quella scuola della quale debbono sentirsi amici quanti amano e desiderano il bene della nostra gioventù.*

Tagliate i rami sporgenti sulle strade!

In relazione agli articoli 18 del Regolamento di Polizia stradale 8 Gennaio 1905 e 75 della legge 20 Marzo 1865, il Sindaco rammenta ai Signori Proprietari l'obbligo di tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale, in modo che non sorpassino l'altezza di metri 1.50 dal terreno.

Per quest'operazione si prefiggono 15 GIORNI dalla data dell'avviso (28 luglio) trascorso il qual termine l'Amministrazione Comunale farà recidere a spese di Proprietari i rami sporgenti.

Dai Comuni vicini

FERNO

La chiusura dell'anno scolastico. Le allegre profezie e le ingiurie dell'ECO.

Domenica scorsa ebbe luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico, alla presenza di tutti gli scolari del Comune, dei rispettivi genitori e delle autorità.

Fu una simpatica festa piena di gioia sincera e di commozione per quanti amano l'infanzia e affettuosamente ne curano l'istruzione ed educazione.

Davanti ad un pubblico assai affollato i nostri bambini con facilità e sicurezza recitarono alcuni dialoghi sociali. Quindi si procedette alla premiazione, dalla quale, -- per il numero notevole dei premiati — potemmo con soddisfazione constatare come ottimi siano i risultati ottenuti nelle nostre Scuole, risultati che vengono in buon punto a smentire le velenose e menzognere insinuazioni che il corrispondente dell'*Eco del Gallaratese* ha pubblicato durante l'anno sull'andamento delle scuole stesse.

Parlò primo il Direttore didattico rivolgendo opportune parole ai genitori, per ricordar loro il dovere di aiutare ed integrare colle loro cure l'opera della Scuola.

Dopo di lui il Sindaco, commosso, ringraziò il corpo insegnante, dichiarandosi lieto e soddisfatto della buona riuscita di quest'anno scolastico e dei lusinghieri profitti ottenuti.

Infine l'assessore (con buona pace del corrispondente dell'*Eco*) sig. Francesco Ghiglioni pronunciò parole di lode e di gratitudine verso l'egregio signor Sindaco per lo speciale interessamento dimostrato e per le generose elargizioni fatte, a favore della Scuola, inneggiando alla Scuola popolare ed augurandosi che gli amministratori, secondando il desiderio dei comunisti, non badino a sacrifici finanziari a pro' della Scuola.

Così si chiuse la lieta festa che venne pure rallegrata dal Corpo musicale.

***

I clericali, non potendosi ancora dar pace per la terribile ed inaspettata batosta del 12 giugno, hanno presentato un ricorso contro l'assessore anziano Sig. Bernardo Mairani sostenendone la incompatibilità a coprire la carica di consigliere Comunale, non sappiamo bene per qual motivo.

In seguito a ciò venne presentato ricorso anche contro i consiglieri clericali Antonio Soldavini e Bertoni Giovanni, ritenuti pure incompatibili, e contro il fabbriciere Giuseppe Magnoli che, facendo parte di un'amministrazione sussidiata dal Comune, dovrebbe pure essere dichiarato incompatibile. A proposito di questi ricorsi il Corrispondente dell'*Eco* profetizza nientemeno che lo scioglimento del consiglio e le elezioni generali..... Decisamente il poveretto deve avere una salute molto compromessa e farà bene a curarsi, facendo magari la cura di Montecatini, se no, con quella malattia di fegato che gli fa versare tanto veleno sul suo giornale, c'è pericolo che non gli resti più fiato per continuare nella sua.... allegra campagna di ingiuriose e vigliacchette menzogne contro il nostro buon Ghiglioni, assessore, il quale, dopo tutto,.... se ne ride.

Stato Civile di Gallarate

Dal 22 Luglio al 28 Luglio 1910

Nati N. 4: cioè 3 Maschi e 1 Femmine.

MORTI:

Arcuni Angelo, d'anni 56, contadino. Orlandi Carlo Angelo infante.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI di GALLARATE

STUDIO FOTOGRAFICO
A. Strazza di Gigi Bassani
MILANO - Via Passerella, 20
RITRATTI IN OGNI SISTEMA - RIPRODUZIONI INGRANDIMENTI
PORCELLANE
INTERNI STABILIMENTI
Facilitazioni agli Sposi

La S. A. Costruzioni ferro
ETTORE GUENZANI - Gallarate
fa ricerca di abili operai fabbri.
Rivolgersi alla sede della Ditta Via Magenta 27.

Cesare Bassani
GALLARATE — Via Mazzini, 13.
Vendita di macchine d'ogni sistema per cucire e ricamare - Lezioni di ricamo GRATIS - Le Macchine si danno in prova e si garantiscono per 5 anni - Si accettano commissioni di ricamo d'ogni genere - Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni - Prezzi modicissimi - Rappresentante delle Stufe Americane tipo *Weinhagen*.
MASSIMA CONVENIENZA.

CANTU' Esposizione permanente MOBILI
Medaglia d'oro Ministero I. e C.
Aperta anche nei giorni festivi
Ammobigliamenti completi
Linee: Milano-Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia elettrica: Como-Cantù.

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,
Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Il Prof. Dott. Matteo Selmi
Docente Universitario - Chirurgico Primario
dell'Istituto Circondariale Assistenza Sanitaria
tà CONSULTAZIONI CHIRURGICHE
NI
GALLARATE
ogni SABATO dalle ore 11 alle 12 in Piazza Garibaldi (Via Posporta 3) — Casa di salute per operazioni — Telefono 102 — LEGNANO.

Gli Amaretti Broggi
(così detti FORLANDONI)
Sono la vera e più squisita specialità gallaratese, di cui è unica ed esclusiva concessionaria la
Pasticceria Ranzoni
DI FRANCESCO CAMPI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE
Guardarsi dalle imitazioni!

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI e VENERDI
IN GALLARATE
Viale Sempione - Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate
Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Riparto speciale per BAMBINI.
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof. Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocca — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.
Medico-Direttore: Cav. Dott. S. Sievaselli
Telefono N. 102

La Ditta DANZI GIUDICI
Marmista di Viggiù comunica l'APERTURA fatta in
GALLARATE, VIA MAZZINI
Casa Rag. E. Macchi
di un negozio di marmi lavorati d'ogni genere. Prezzi modici.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE?
Bevete FERRO-CHINA-BISLERI
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Arona Nella parte alta della città vendesi prezzo mite quattordicimila metri quadrati terreno frabbricabile tanto in blocco che in lotti.
M. M. Brera
Agenzia Geiger
Ugo Foscolo, 3 MILANO

Collegio Fumagalli - MONZA
PRIMARIO ISTITUTO d'EDUCAZIONE MASCHILE
Anno 61° — Presso la Villa e Parco Reale
Scuole Pubbliche - Private - Regie - Pareggiate (*Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico, Sez. Commercio Ragioneria*) — *Corsi accelerati.* Programmi alla Direzione.

OLIO Amoretti
Di pura oliva — E' il migliore della Riviera
Indirizzo FRATELLI AMORETTI — LAIGUEGLIA (Liguria)

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofole - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,30 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina** si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' **Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* **scienza e coscienza,** *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* **(quale da anni non ho mai avuto)** *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Birra Italia

MODERNO GRANDIOSO STABILIMENTO

MILANO

FERMENTZIONE NEL VUOTO

Tipo Pilsen e Monaco

Birra assolutamente inalterabile

anche nei climi più caldi

Concessionario per GALLARATE e dintorni:

Gozzato Giuseppe

Telefono N. 74 - GALLARATE - Via F. Cavallotti

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUTH - LIQUORI E CREME FINISSIME - SCIROPPI E CONSERVE

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del Cervello, dei Muscoli e dei Nervi — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente Anemia, Neurastenia, Malattie di Stomaco — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

La miglior prova per convincersi a completare la cura. **GRATIS** consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

ECCEZIONALE OCCASIONE

1000 Biciclette

a prezzo inferiore al costo di fabbrica.

Tipo réclame - garantite - con ruota libera - accessori

LIRE 105

METEORS CYCLES FABRIK

MILANO - Via Vincenzo Monti, 33 - MILANO

Listini Gratis a richiesta

Chianti ed olio genuino

CANTINE MARCHESE FASSATI
FATTORIA DI GAIOLE - CHIANTI

Acqua minerale di Fonte Bracca

UMBRIA (Vicino a S. Pellegrino)

Filiale di Gallarate. Via G. B. Trombini, 2.

Succursale di Varese: Piazza S. Vittore, interno 4.

Concessionario esclusivo:

Francesco Macchi - Gallarate

SERVIZIO A DOMICILIO

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

(PER SCARPE E PELLI)

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. - Non contiene acidi. - Non s'infiamma.

EUREKA

Povero figaro - Che [illegible]
Coi suoi specifici - P[illegible]
Spazzole e Pettin - F[illegible]
Ma il lor servizio O[illegible]

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHINA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di Profumerie, Saponi, Articoli per la Toletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi Fattori** ed **Unguento Antiemorroidale Fattori.** Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole n. 50 L. 2,50 — Vaso unguento L. 2 dai Chimici **G. Fattori e C.**, via Monforte n. 16 - Milano.

I rivenditori rivolgansi alla Società Anonima Salus **Milano** (T. Ravasio) — **Torino** (F.lli Paissa) — **Genova** (Banchieri e Satomichele) — **Venezia** (Mantovani Ravetta) — **Bologna** (Ditta F. Pezzoli).